Oil&gas. L'appalto per la manutenzione delle piattaforme nel Golfo salva i conti del contractor ravennate dell'offshore

Micoperi, rilancio in Messico

Maxi-commessa da 220 milioni di dollari con la compagnia petrolifera Pemex

EMILIA ROMAGNA

Ilaria Vesentini
RAVENNA

La commessa da 220 milioni di dollari in tre anni che il gruppo ravennate Micoperi si è aggiudicato in Messico salva il bilancio e le prospettive di uno dei maggiori contractor dell'offshore italiano, praticamente fermo da giugno scorso a causa del blocco totale delle attività in mare entro le 12 miglia (norma introdotta dalla legge di Stabilità) e del crollo del prezzo del petrolio. E che ora, come tutto il distretto dell'oil&gas romagnolo – 50 aziende, 6mila addetti, 2 miliardi di fatturato – aspetta il referendum contro le trivelle del 17 aprile per capire se ci sono chance di sopravvivere in patria.

«Raccogliamo oggi i primi frutti di due anni di investimenti in Messico per farci conoscere quale partner stabile e affidabile. Stiamo capitalizzando la nostra scommessa», commenta Silvio Bartolotti, il patron di Micoperi, specializzata nell'ingegneria e nell'installazione di strutture offshore e tubazioni sottomarine, diventata famosa due anni fa per la rimozione della Concordia all'Isola del Giglio. E che ha appena ottenuto da Pemex, la compagna petrolifera pubblica messicana, l'appalto per tre anni (circa 193 milioni di euro al cambio di ieri) per curare manutenzione ordinaria e straordinaria delle piattaforme in mare tra porto Dos Bocas e porto di Ciudad del Carmen.

«Siamo sbarcati in Messico due anni fa quando il governo ha aperto per la prima volta il mercato alle compagnie straniere (sempre e solo in collaborazione con la società statale Petroleos Mexicanos che controlla l'intera filiera, *ndr*) – prosegue Bartolotti – e lo abbiamo fatto non con la logica mordi-e-fuggi tipica degli investitori che arrivano nel Golfo ma aprendo un ufficio direzionale a Città del Messico e sedi periferiche nei porti dove operiamo, portando là sei navi e con 300 dipendenti diretti in loco. In questi due anni abbiamo installato pipeline record per diametro con cui abbiamo collegato i tre più importanti giacimenti messicani con la terraferma e questo ci ha premiato con Pemex. Ora confidiamo si sviluppino le numerose collaborazioni che stiamo portando avanti anche con Eni e con diverse compagnie straniere che hanno ottenuto concessioni in Messico».

BASE OPERATIVA
La società ha aperto a Città del Messico un ufficio direzionale e sedi periferiche nei porti in cui opera: 300 i dipendenti diretti

Una vera boccata di ossigeno per un gruppo che festeggia quest'anno i 70 anni di attività, ma che tra 2014 e 2015 ha visto crollare il fatturato da 400 a 170 milioni di euro e dimezzare i dipendenti, da 1.800 agli attuali 900 (di cui 600 in Italia). «Il nostro business nell'oil&gas è tutto all'estero, in patria stiamo investendo non più sul gas bensì sull'eolico offshore e sulla blue economy, ma i tempi di ritorno sono lunghi. La commessa in Messico è il primo segnale di una ripresa più generale che ci aspettiamo tra Mediterraneo, Centro America e West Africa, le tre aree in cui abbiamo unità di varo pronte, a partire dal Gahana», rimarca il general manager romagnolo, che ha rilevato Micoperi nel 1996 dal ministero dell'Industria, con 35 dipendenti e nessuno che credeva nella possibilità di rilanciarla. La crisi ha interrotto la crescita, «ma la quotazione in Borsa, al momento opportuno, resta il mio obiettivo, da quando cinque anni fa ho iniziato a certificare i bilanci», conclude Bartolotti. E sul referendum No Triv commenta: «È diventato una mera bagarre politica, un tema strategico per lo sviluppo di un Paese, come lo sfruttamento delle sue risorse naturali, non può essere lasciato in balìa di un referendum».

Acque messicane. Il «Seminole» durante le operazioni di varo della pipeline

In cifre

-58%
Il crollo del fatturato nel 2015
I ricavi di Micoperi sono scesi dai 400 milioni del 2014 a 170 milioni

2,8 milioni
Barili di petrolio al giorno
Il Messico è il decimo produttore al mondo. reduce da due anni di crisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Siderurgia

Federacciai, Gozzi designato presidente

MILANO

Il consiglio direttivo di Federacciai, a scrutinio segreto, ha designato all'unanimimità Antonio Gozzi come presidente di Federacciai per il prossimo biennio. Lo comunica, in una nota, la stessa associazione, che raggruppa gli imprenditori siderurgici italiani.

Per Antonio Gozzi, attuale presidente di Federacciai, è il terzo mandato consecutivo alla guida dell'organizzazione. La riunione che ha sancito la candidatura di Gozzi a guidare l'associazione per altri due anni è avvenuta lo scorso 22 marzo. Federacciai è la federazione che rappresenta le imprese siderurgiche italiane, fa parte di Confindustria e conta ad oggi circa 150 aziende associate che realizzano e trasformano oltre il 95 per cento della produzione italiana di acciaio. La produzione di acciaio l'anno scorso è stata di circa 22 milioni di tonnellate (-7,2 per cento rispetto all'anno precedente).

Nato a Chiavari, in provincia di Genova, nel 1954, Antonio Gozzi è professore associato di economia all'Università di Genova (corso di laurea magistrale in Economia e management marittimo e portuale) ed amministratore delegato del gruppo siderurgico Duferco. Il dirigente è anche presidente, dal 2007, del Virtus Entella, formazione di calcio che milita nel campionato italiano di serie B.

La designazione sarà ratificata dall'assemblea degli iscritti a Federacciai, fissata per la fine di maggio.

R. I. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stampaggio.

Carlo Salvi, fatturato in crescita del 35%

GARLATE

Carlo Salvi, azienda specializzata nella produzione di macchinari per lo stampaggio a freddo e semi-caldo del filo metallico, chiude il 2015 con una crescita record del fatturato.

«L'azienda è in forte sviluppo - spiega Marco Pizzi, sales and marketing manager -: lo scorso anno siamo cresciuti di oltre il 35 per cento e il trend è costante. Abbiamo effettuato nuove assunzioni e prevediamo di crescere ulteriormente».

L'attuale portafoglio ordini si estende per circa un anno e mezzo. A questo orizzonte, prosegue il manager «si aggiungono ordini a programma con alcuni importanti multinazionali, che si spingono fino al 2019-20».

In questi giorni l'azienda -, che vede tra i suoi clienti i principali produttori di elementi di fissaggio per il settore automobilistivo, aeronautico ed elettronico - è presente a Wire, la fiera internazionale dell'industria del cavo e filo metallico ospitata nei padiglioni della fiera di Düsseldorf fino a venerdì. Durante la rassegna, Carlo Salvi esporrà una macchina ideata per lo stampaggio a caldo, e «facente parte - spiegano i tecnici dell'azienda - della categoria di macchinari da due matrici e quattro punzoni. È un macchinario - prosegono dalla sede - in grado di lavorare un filo in titanio dal diametro compreso tra i 2 e i 6,5 millimetri, ed è stata progettata per ottenere fastener e componenti speciali per l'industria dell'automotive e aerospaziale».

M. Me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sviluppo. Un piano della Provincia autonoma per nuovi laboratori e un polo formativo per le imprese

A Trento 80 milioni per l'hub meccatronico

TRENTINO ALTO ADIGE

Matteo Meneghello

La Provincia di Trento investe 80 milioni per estendere e rafforzare l'esperienza del polo della meccatronica di Rovereto, hub industriale, di ricerca e formazione che già oggi ospita una ventina di realtà, tra pmi e multinazionali del comparto.

L'obiettivo è attrarre altre realtà in grado di garantire progetti di ricerca con positive ricadute sul territorio, «saldando» l'attività con due presidi formativi (un istituto tecnico e un centro di formazione professionale) che coinvolgono 1.400 studenti. I primi 20 milioni, destinati al nuovo edificio produttivo, sono già stati spesi nei mesi scorsi. Altri 24 milioni sono destinati ai laboratori, anello di congiunzione tra imprese e formazione, i cui lavori di realizzazione sono stati appaltati a gennaio di quest'anno. Circa 36,5 milioni, infine, saranno destinati a partire dal 2018 alla costruzione dei due nuovi edifici del polo scolastico. «Le imprese - spiega il vicepresidente della Provincia di Trento, Alessandro Olivi - cercano sistemi territoriali predisposti a sostenere processi di innovazione. Noi abbiamo l'ambizione di offrire questo servizio, anche perchè in questi anni abbiamo ascoltato le esigenze delle imprese: i laboratori saranno dotati di macchinari per un valore di 4 milioni di euro».

GLI INSEDIAMENTI
Bonfiglioli ha spostato qui un'intera business unit destinata alla ricerca Carl Zeiss e Ducati Energia al lavoro sulla prototipazione

Per incentivare l'ingresso di nuove energie sul territorio la Provincia prevede incentivi, come l'esenzione dell'Irap per cinque anni per le iniziative imprenditoriale avviate in Trentino, o contributi (da un minimo del 20% ad un massimo dell'80%) per le spese di ricerca e sviluppo. Il polo della meccatronica oggi ha un tasso di riempimento del 60 per cento. Primo a trasferirsi è stato il Bonfiglioli mechatronic research, centro di ricerca della multinazionale emiliana nato a Rovereto nel 2011. Oggi l'azienda è pronta per un nuovo step di sviluppo, localizzando una nuova business unit dedicata alla ricerca. «Bonfiglioli ha iniziato con un progetto sul brushless motor, investendo 1,5 milioni - spiega il direttore di Trentino Sviluppo, Mauro Casotto -, ora puntano ad integrarlo con i drives, portando in Italia il prodotto di una controllata tedesca». La Provincia ha concordato vincoli occupazionali e obiettivi di sviluppo: «Diamo contributi, ma esigiamo investimenti e risultati - prosegue il direttore - entro il 2018 gli attuali 30 addetti saliranno ad un centinaio».

Tra le case history di successo anche quelli di Dana (il centro ricerche si occupa di sistemi avanzati di trazione per fuoristrada), Carl Zeiss (si progettano sistemi ottici per metrologia), Ducati Energia (a Rovereto ha costruito i prototipi dei veicoli elettrici a quattro ruote oggi utilizzati da Poste Italiane) e, estendo l'analisi anche all'hub trentino della meccatronica (al di fuori cioè dei confini dell'«incubatore», anche Mariani (gruppo Omr), che ha deciso di non abbandonare il territorio proprio in considerazione delle opportunità di sviluppo garantite dal distretto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATI IN ITALIA

Edizione domenicale su www.ilsole24ore.com/indicienumeri

Ancora ribassi per gli ortaggi

di **Massimo Agostini**

Nuovi ritocchi al ribasso per alcuni ortaggi di stagione nei principali mercati all'ingrosso. Dopo i bruschi cali registrati la settimana dopo Pasqua, ieri il Consorzio Infomercati (Borsa merci telematica) ha segnalato un'ulteriore flessione (70-80 centesimi) dei prezzi delle fragole, scambiate a un range di 2-3 euro il chilo. Si tratta di quotazioni basse per il periodo, giustificate da un anticipo di stagione di almeno due settimane. Gli asparagi hanno perso altri 50-60 centesimi, scendendo fra i 3 e i 5 euro. Un livello di prezzo ritenuto comunque ancora medio-alto, che risente di una produzione contenuta, soprattutto al nord. In leggero calo tutte le categorie di cavoli, attestatitra 0,90 e 1 euro. Mentre il radicchio, in particolare il tondo, ha incassato un nuovo aumento di 15 centesimi, portandosi a 1,10-1,20 euro. Tra i prodotti in avvio di stagione, proseguono su buoni livelli le patate novelle, che ieri hanno spuntato 0,80-0,90 euro il chilo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDICI CONFINDUSTRIA

Indici dei prezzi delle merci aventi mercato internaz., (34 prodotti) ponderati sul commercio mondiale (Usd) e sul commercio italiano (€)

	Dollari correnti (base 1977=100)			Euro correnti (base 1977=100)		
	Feb16	Gen16	Feb15	Feb16	Gen16	Feb15
Alimentari (tot.)	128,81	126,47	149,16	132,46	132,95	149,80
Bevande	72,63	74,00	83,48	74,63	77,72	83,76
Cereali	181,38	172,89	195,54	186,49	181,71	196,34
Carni	129,82	128,57	162,26	133,59	135,26	163,07
Grassi	134,54	134,76	154,23	138,28	141,60	154,82
Non alimentari (tot.)	313,51	313,51	418,65	322,41	329,59	420,44
Fibre	183,94	191,19	176,52	188,99	200,81	177,12
Vari industriali	321,24	322,90	364,23	330,51	339,61	365,95
Metalli	364,91	359,84	587,72	375,20	378,22	590,13
Combustibili (totale)	250,14	236,44	438,80	257,29	248,61	440,76
Totale (escl. combust.)	232,47	231,45	300,41	239,07	243,32	301,70
Totale generale	**242,20**	**234,20**	**376,67**	**249,11**	**246,23**	**378,32**

BORSA ELETTRICA

Prezzo unico nazionale del 05.04.2016

Ore	€/MWh	Ore	€/MWh	Ore	€/MWh
01.00	29,375540	**09.00**	44,539100	**17.00**	31,970000
02.00	25,955440	**10.00**	37,690140	**18.00**	32,113970
03.00	25,912030	**11.00**	34,290820	**19.00**	33,440750
04.00	24,583730	**12.00**	32,266840	**20.00**	36,345900
05.00	25,564450	**13.00**	29,620700	**21.00**	38,337560
06.00	26,310400	**14.00**	28,115270	**22.00**	36,219220
07.00	32,976830	**15.00**	29,966440	**23.00**	32,701210
08.00	36,278210	**16.00**	29,861490	**24.00**	30,067200

DIAMANTI

Valore medio indicativo, in dollari Usa per carato. I prezzi indicati si intendono per la vendita all'ingrosso e all'origine nei Paesi di produzione, al netto di spese, valore aggiunto e imposte.

Brillanti da un carato e mezzo (o poco superiori)		
Colore	**Qualità**	**Valore**
E (bianco extra eccezionale)	vvs2	18600
F (bianco extra +)	if	21400
G (bianco extra)	vvs1	15300
H (bianco)	si1	8900
I (bianco sfumato)	if	11100
Brillanti da due carati (o poco superiori)		
D (bianco extra eccezionale +)	vs2	21300
E (bianco extra eccezionale)	si1	14700
F (bianco extra +)	if	34100
H (bianco)	vs1	15500
I (bianco sfumato)	if	15300

La valutazione si riferisce a pietre: — corredate da certificazione di validità internazionale; — tagliate a «brillante», di buone proporzioni di taglio; — esenti da particolarità naturali indesiderate.

Fonte: Rapaport, New York (Internet: www.diamonds.net)

A MILANO

Caseari

Rilevazione settimanale della **Camera di Commercio di Milano** del 04/04/2016. (Prezzi medi statistici riferiti alla situazione di mercato accertata nella settimana precedente).Franco partenza, pagamento in contanti, Iva esclusa, € al kg.

Burro e crema di latte

Burro pastorizzato (comprensivo di premi quali-quantitativi, oneri trasporti provvigioni) 1,45; prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (**regolamento CEE n.1234/07**) 2,30; di centrifuga 2,45; **zangolato** di creme fresche per la burrificazione (comprensivo di premi quali-quantitativi, oneri trasporti provvigioni) 1,25; **crema** di latte (40% di sostanza grassa) 1,18; **siero** di latte scremato (compresa la scotta) 1000 kg. 6-7; **latticello** (uso zootecnico) 1000 kg. 3,50-4,50.

Formaggi

Franco caseificio o magazzino stagionatura, merce nuda, contenuto di grassi secondo la prescrizione di legge, pagamento in contanti, Iva esclusa, al kg..N.B.: Le forme o le confezioni dei prodotti di origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

Parmigiano reggiano (scelto 01) per frazione di partita: stagionatura **24 mesi** e oltre 9,55-10,30; stagionatura **18 mesi** e oltre 8,90-9,45; stagionatura **12 mesi e oltre** 8,05-8,35; **Grana Padano** (scelto 01) per frazione di partita: stagionatura 15 mesi e oltre 7,15-7,80. stagionatura 9 mesi e oltre 6,40-6,50; stagionatura 60/90 giorni fuori sale 5,10-5,45. **Provolone** Valpadana fino a tre mesi di stagionatura 5,20-5,35; oltre tre mesi 5,45-5,70. **Pecorino** romano oltre cinque mesi stagionatura 7,75-7,95. **Asiago** I scelta d'allevo 60/90 gg. 5,60-5,90. pressato a latte intero 4,65-4,95; **Gorgonzola** fresco 5,05-5,35; maturo I scelta 6,05-6,35. **Italico** fresco 4,05-4,15; maturo 4,85-5,15. **Taleggio** fresco da salare 3,90-4,10; fresco fuori sale 4,10-4,30; maturo 4,85-5,25. **Quartirolo** lombardo 4,50-4,70. **Crescenza** matura 3,95-4,20. **Mozzarella** di latte vaccino conf. (125 gr. circa) 4,30-4,40. **Mascarpone** 3,90-4.

Carni bovine e ovine

Rilevazione settimanale del 04/04/2016 a cura **della Camera di Commercio di Milano.** (Prezzi riferiti alla situazione media di mercato accertata nella settimana precedente).Dal macellatore o grossista al dettagliante o all'industria, carne macellata a norma Cee, f.co partenza piazza Milano e provincia. Pagamento contanti, Iva esclusa, il kg..N.B.: I prezzi minimi si riferiscono a merce di importazione, i massimi al prodotto nazionale.

Bovino adulto (Class. CEE-S.E.U.R.O.P. reg. n. 1208/81) Categoria A, vitelloni maschi inferiori ai 24 mesi, mezzene s/rene classe E 4,20-4,75; classe U 3,65-4,15; classe R 2,75-3,15; classe O 2,20-2,70; **posteriore** s/rene taglio pistola classe E 5,90-6,60; classe U 5,30-6,30; classe R 4,35-5; classe O 3,95-4,10; **anteriore** c/pancia classe E 3,10-3,40; classe U 3-3,30; classe R 2,55-2,90; classe O 2,15-2,50. **Categoria E, vitelloni femmine inferiori ai 24 mesi**: mezzene s/rene classe E 5,35-5,60; classe U 4,80-5,40; classe R 4,50-4,85; classe O 3,30-3,45; **posteriore** s/rene taglio pistola classe E 8,30-8,80; classe U 7-7,90; classe R 6-6,50; classe O 5,10-5,30; **anteriore** c/pancia classe E 2,95-3,10; classe U 2,65-2,85; classe R 2,15-2,25; classe O 1,90-2. **Categoria D vacche:** mezzene s/rene classe R 2,20-2,35; classe O 1,60-1,95; classe P 1,05-1,35. **posteriore** s/rene taglio pistola classe R 2,20-2,70; classe O 1,60-1,85; classe P 1,05-1,30. **anteriore** c/pancia classe R 1,50-1,60; classe O 1,40-1,45; classe P 1,10-1,20. **Vitelli** (in mezzene o carcasse) razze da carni pregiate qual. Extra 7,55-8,15; altre razze da carne di I 6,25-6,75; altre razze di II 4,90-5,55; **selle** (posteriori di vitello) razze da carni pregiate extra 9,10-9,90; razze da carne di I 7,50-8; altre razze di II 5,55-6,40; **busti** (anteriori di vitello) razze da carne pregiate extra 3,40-3,70; razze da carne di I 2,90-3,10; altre razze di II 2,30-2,60; carne bovina anteriore denervata, disossata e mondata per l'industria 3,80-4,60. **Puledri** mezzene s/rene 4,20-4,50. **Cavalli** mezzene s/rene 3,90-4,40. **Ovini** adulti 3,30-3,80. **Agnelli** fino a 8 kg. 7,50-8. oltre 8 kg. 7-7,50; **Agnelloni** età inf. a 1 da 8 a 12 kg 7,50-8. da 12 a 14 kg. 7,30-7,50; da 14 a 16 kg. 6,80-7,10; **Capretti** di I non quot..

Bovini, equini da macello

Rilevazione settimanale del 04/04/2016 a cura **della Camera di Commercio di Milano.** (Prezzi riferiti alla situazione media di mercato accertata nella settimana precedente). Franco allevamento Milano e provincia. Pagamento contanti Iva esclusa, il kg.

Vitelloni maschi inferiori ai 24 mesi razze da carne pregiate extra 2,55-2,75; razze da carne di I 2,40-2,50; razza frisona o altre di I 1,20-1,35; di II 1,10-1,20. **Vitelloni femmine inferiori ai 24 mesi** razze da carne pregiate extra 3,25-3,40; razze da carne I 3,10-3,20; razza frisona o altre di I 1,65-1,75; di II 1,55-1,65. **Tori** razze da carne di I 1,10-1,30; razza frisona o altre di I 0,90-1. **Vacche** razze da carne di I 0,90-1; razza frisona o altre di I 0,65-0,80; di II 0,40-0,60; di III 0,25-0,35. **Vitelli** razze da carne pregiate extra 3,80-3,90; razza frisona o altre di I 2,70-2,95; di II 2,20-2,30. **Puledri** di I 2,30-2,40. **cavalli** di I 1,70-2. **Vitelli da ingrasso (baliotti) 45/55 kg: frisona f/m** 1,10-1,50; incrocio f/m 2,80-3,30; incrocio pie bleu belga f/m 4,75-5,05.

Suini

Rilevazione settimanale del 04/04/2016 a cura della Camera di Commercio di Milano (prezzi riferiti alla situazione media di mercato accertata nella settimana precedente).

Suini: d'allevamento (f.co allevamento, dall'allevamento al commerciante o all'ingrassatore) locali: 7 kg cad. 51,25; di 15 kg 4,59; di 25 kg 3,36; magroncelli locali 30 kg. 3,02; 40 kg. 2,51; magroni locali 50 kg. 2,14; 65 kg. 1,67; 80 kg. 1,42; 100 kg. 1,37; **Capi da macello** scrofe da macello a peso vivo (franco peso partenza): I cat. 0,46; II cat. non quot..

SULLE ALTRE PIAZZE

Alessandria

Listino della Camera di Commercio di Alessandria del 04/04/2016. Prezzi in €.

Cereali

Frumento tenero varieta' speciali (p.s. 77-78) 204-212; panificabile superiore (p.s. 76-77) 176-181; panificabile (p.s. minimo 74-76) 152-154; mercantile non quot.; biscottiero (p.s. 74-75) 152-154; altri usi non quot.. **Frumento duro** nazionale: orig. prov. (p.s.77-78) 230-235; altri usi non quot.. **Granoturco** belgrano e similari 163-165; nazionale ibrido secco (um. 14%) 152-155; gritz non quot.; nazionale ibrido verde (um. 30%) non quot.. **Orzo** naz. Vestito (p.s. 58-62) non quot.; naz. vestito - (p.s. minimo 64) non quot.. **Sorgo** rosso non quot.; bianco non quot.. **Legumi proteici** Pisello proteico (umid. 14% - impur. 2%) non quot.. **Farine di grano tenero** con caratteristiche sup. min. di legge: tipo 00 (prot. min. 14) 555-585; tipo 00 prot.min. 13 455-480; tipo 00 prot.min. 11,5 375-390. **Sfarinati di grano duro:** semola rimacinata per panificazione 540-550. **Farine di granoturco** a macinazione integrale 235-240; granoturco spezzato 278-280. **Cascami di frumento** farinaccio 150-151; crusca e cruschello 137-140.

Brescia

Prezzi rilevati dalla C.d.C. di Brescia del 31/03/2016.

Cereali

Prezzi al mercato libero. (Merce sana, secca, leale, mercantile, su veicolo all'azienda del produttore, alla rinfusa, pagamento alla consegna, tonn./€).

Frumento: varietà speciali di forza non quot.; fino p.s. base 79/80 non quot.; buono mercantile p.s. base 76/78 161-163; altri usi p.s. base 65/73 non quot.; **Granoturco** nazionale giallo 14% um. 167-168; mais da granella verde um. 30% non quot.; trinciato di mais in campo (30% sost. secca o amido) non quot.. **Orzo** nazionale leggero (p.s. 55/60) non quot.; pesante (p.s. 61/66) 156-160; estero p.s. 66/67 (f.co magazzini interni) non quot.; p.s. 63/68 (f.co arrivo) 170-185. **Sfarinati di frumento tenero: farine** (con caratt. di legge) tipo "00" w 380/430 prot.ss min.14 445-455; w 280/330 prot.ss min.13 425-445; w 180/230 prot.ss min. 11,5 390-400; **Sfarinati di duro: semola** (f.co pastificio alla rinfusa) 390-395. **Derivati dal granoturco: farina** nostrana 388-392; fioretto 431-433; bramata 390-398; per mangime integrale rinfusa 183-186; spezzato degerminato ibrido 263-264; germe 234-235. **Cascami di frumento tenero** (f.co molino rinfusa): farinaccio 153-155; tritello 147-148; 98 139-140. **Paste alimentari:** pasta semola grano duro in conf. gr.500, 0,37-0,42; gr. 1000, 0,70-0,75; da kg 5 o oltre 0,60-0,70. **Risi:** (merce f.co magazzino grossista, kg./€) semifini: Padano 0,96-1,20; Vialone nano 1,50-1,55; Fini: Ribe 0,89-0,91; Parboiled fino Ribe 0,98-1,10; Superfini: Roma 1,09-1,14; Arborio 1,17-1,21.

Foraggi

Fieno maggengo €/t. 110-115; agostano 90-95; terzuolo 85-95; di erba medica 130-140; paglia 70-80.

Caseari

Merce resa al caseificio in panoni, kg./€: **burro** I qualità (affioramento) 1,70; II qualità (siero) 1,50; siero di latte compresa la scotta 0,08; Formaggi. Contrattazioni tra produttori e grossisti, merce nuda, posta al caseificio salvo diversa indicazione, kg./€: **grana** merce fresca 2/3 mesi f.s. non quot.; **padano** stagionato 9 mesi 6,60-6,70; stagionato 12/15 mesi 7,60-7,80. **Provolone Valpadana** fino a 3 mesi stagion. 5,60-5,70; oltre 5 mesi stagion. 5,80-6. **Provolone** a 40 gg fuori sale 5,35-5,45; con 3/4 mesi di stagion. 5,45-5,55. **Taleggio** tipico fresco fuori salamoia 4,55-4,70. **Italico** fresco fuori salamoia 4,50-4,65. **Robiola** (formaggella bresciana fuori sale) 4,17-4,27. **Crescenza** a latte intero fresca fuori sale 3,94-4,04. **Gorgonzola** fresco 3,85-4. **Quartirolo** lombardo 4,80-4,90.

Suini

A peso vivo, sul mercato di produzione: **da allevamento lattonzoli** da 15 kg. 4,49; da 25 kg. 3,32; **magroncelli** da 30 kg. 3,04; da 40 kg. 2,55; da 50 kg. 2,17; **magroni** da 65 kg. 1,75; da 80 kg. 1,38; da 100 kg. 1,36; **da macello grassi** da 115 a 130 kg. 1,14; da 130 a 144 kg. 1,17; da 144 a 156 kg. 1,22; da 156 a 176 kg. 1,31; da 176 a 180 kg. 1,29; da 180 a 185 kg. 1,25; oltre 185 kg. 1,20; **scrofe** I qualità 0,49; II qual. 0,47; III qual. non quot..

Forlì

Prezzi rilevati il 04/04/2016 al mercato avicunicolo comunale, Iva esclusa, prezzi in €/kg.

Pollame

Polli a terra: leggeri (fino a 1,85 kg.) 0,98-1; bianchi a terra pesanti (oltre 2,1 kg) 1-1,02; gialli a terra pesanti (oltre 2,1 kg) 0,98-1; **Galline** a terra medie (da 2 a 2,5 kg.) non quot.; pesanti (oltre 3 kg.) 0,17-0,21; Rosse 0,14-0,16; Livornesi 0,03-0,05. **Anatre mute** maschi 2,40-2,44; femmine 2,40-2,44. **Tacchini** pesanti femmine 1,31-1,33; maschi 1,31-1,33; tacchine mini (fino a kg 3,8) non quot.. **Faraone** allev. tradizionale 2,60-2,74. **Capponi** allev. tradizionale non quot.. **Piccioni** 6,80-7. **Pollastre** rosse di 112 giorni (€/CAD.) 3,75-3,85. **Galletti** livornesi 2,85-2,89; golden comet 2,85-2,89. **Conigli** leggeri (fino a kg 2,5) 1,62-1,66; pesanti (oltre kg 2,5) 1,69-1,75; **Quaglie** 3,08-3,12. **Uova naz. fresche colorate in natura:** Nat. S - meno di 53 g. 0,78-0,82; M - da 53 a 63 g. 0,86-0,90; L - da 63 a 73 g. 0,86-0,90. **Uova naz. fresche guscio colorato selez. cat. A:** per 100 pezzi S - meno di 53 g. 8,40-8,60; M - da 53 g. a 63 g. 9,10-9,30; L - da 63 g. a 73 g. 10,10-10,30; XL - da 73 g. e piu` 12,40-12,60.

Modena

Listino dei prezzi rilevati dalla Camera di Commercio di Modena presso la Borsa merci il 04/04/2016 per merce al netto dell'Iva, prezzi in €.

Suini

Allevamento intensivo: da allevatore ad acquirente f.co part. produttore:; **lattonzoli** 7 kg. Cadauno 50; 15 kg. 68,50; 25 kg. 84,30; 30 kg. 90,60; 40 kg. 104,70; **magroni** 50 kg. 110,50; 65 kg. 113; 80 kg. 117,20; 100 kg. 134,50. **Magri** da macelleria 90/115 kg. 1,39. **Grassi da macello:** alla prod. peso vivo f.co part. produttore: 115/130 kg 1,16; 130/144 kg. 1,16; 144/156 kg. 1,20; 156/176 kg. 1,28; 176/180 kg. 1,26; 180/185 kg. 1,20; oltre 185 kg 1,15. **Scrofe** da macello 0,47.

Carni bovine fresche

Da macellatore a dettagliante: **Mezzene** di vitello naz. qual. extra 9,23-9,44; I qual. 8,63-8,77; II qual. 7,96-8,32; di vitellone extra 6,92-7,26; I qual. 6,25-6,47; II qual. 5,73-5,78; di manzo e vitellone femmina qual. extra 6,76-7,11; I qual. 6,37-6,61; II qual. 5,61-5,92; di vacca di I cat. I qual. 4,06-4,33; II qual. non quot.. Da macellatore a grossista: **Mezzene** di vitello qual. Extra 8,82-9,03; I qual. 8,22-8,36; II qual. 7,55-7,91; di vitellone extra 6,57-6,93; I qual. 5,88-6,16; II qual. 5,37-5,42; di manzo e vitellone femmina qual. Extra 6,36-6,68; I qual. 5,96-6,21; II qual. 5,20-5,46; di vacca di I cat. I qual. 3,71-4,03; II qual. 3,28-3,45; di vacca di II cat. I qual. 3,19-3,50; II qual. 2,61-2,92. **Qualifica griglia Cee. Carni bovine fresche: Vitelloni maschi** mezzene E1 non quot.; E2 4,37-4,84; E3 4,37-4,84; U1 non quot.; U2 4,29-4,38; U3 4,29-4,38; R1 non quot.; R2 4,11-4,15; R3 4,11-4,15; O1 non quot.; O2 3,35-3,56; O3 3,35-3,56; P1 non quot.; P2 3,20-3,41; P3 3,20-3,41. **Vitelloni femmine:** mezzene E1 non quot.; E2 4,89-5,15; E3 4,89-5,15; U1 non quot.; U2 4,64-4,74; U3 4,64-4,74; R1 non quot.; R2 3,82-4,10; R3 3,82-4,10; O1 non quot.; O2 2,71-3,01; O3 2,71-3,01; P1 non quot.; P2 1,56-1,85; P3 1,56-1,85. **Vacche:** mezzene R1 2,14-2,19; R2 2,19-2,34; R3 2,19-2,34; O1 1,74-1,84; O2 2,05-2,14; O3 2,25-2,27; P1 1,14-1,69; P2 1,34-1,69; P3 1,34-1,69.

Salumi e grassine

Da industriale a dettagliante f.co partenza. **Pancetta** arrotolata senza cotenna 7,20-7,90; con cotenna 7,80-8,50; filettata coppata 10-10,70; **salame** qual. sup. puro suino 10,70-11,60; **salamini** italiani alla cacciatora Dop 11,40-12,10; **coppa** nazionale (stag. min. 90gg) 11,10-11,80; **mortadella** Bologna IGP 6,70-7,50; puro suino 5,70-6,50; **zampone** di Modena IGP (da cuocere) 7,80-8,60; di Modena IGP (precotto) 6,90-7,70; zampone (da cuocere) non quot.; (precotto) 5,90-6,70; **cotechino** di Modena IGP (da cuocere) 6,90-7,70; di Modena IGP (precotto) 6,10-6,90; cotechino puro suino (da cuocere) non quot.; puro suino (precotto) 5,20-6; **prosciutto crudo** Prosciutto di Modena DOP stag. con osso 9,90-10,90; di Parma DOP stag. con osso 10,90-12,10; di San Daniele DOP stag. con osso 11,40-12,30; nazionale stag. con osso : peso da Kg. 7 piu' 8,80-9,80; stag. con osso: peso da Kg. 6 piu' 7,10-7,50; **cotto** nazionale cotto di alta qualita' 13,30-14,50; cotto di alta qualita' 10,80-12; cotto 6,25-7,15; **spalla** cotta 6,30-7; **salsiccia** di puro suino 6,30-7,10; **strutto** raffinato in pani da 10 a 25 kg. 1,75-1,95; **speck** IGP 9,90-10,50; speck 8,60-9,30; **bresaola** IGP (punta d'anca) 20,20-21,20; bresaola (punta d'anca) 19,70-20,70.

Carni suine fresche

Prezzo da macellatore a industriale o da industriale a industriale, f.co stabilimento venditore.; **Mezzene** nazionali taglio MEC extra 2,28; nazionali taglio MEC 2,28. **Pancetta** fresca non salata, disossata e squadrata, peso 3 kg. e oltre 2,39; **pancettone** con bronza peso 7,5/9,5 kg. 1,27; scotennato e lavorato da salame resa 60% 2,12; **coppa** fresca kg 2,4 2,81; kg 2,4-2,7 3,16; kg 2,7 e oltre 3,41; **spalla** fresca, disossata e sgrassata 2,29; denervata resa 75% 3,05; denervata resa 80% 2,86; **lombi** Modena interi 4,20; lombo Padova 4,75; alla bolognese senza costato 3,97; **lardo** fresco cm 3 e oltre 2,59; **lardello** con cotenna da lavorazione 0,80; **gole** con cotenna e magro 0,93. **Lonza** (filone) con cordone legger a fino a 4,3 kg 3,80; puro occhio o pulito leggera, fino a 4 kg 4. **Trito** di prima qualità 2,84; **coscia fresca refilata** per prosciutto da sale, peso 10/12 kg. (±10%) 2,66; superiore a 12 kg. e oltre (±10%) 3,42; per prosciutto DOP senza piede 10,5/12,5 kg. (±10%) 4,02; superiore a 12,5 kg. e oltre (±10%) 4,39. **Grasso** da fondere escluso lardello €/t 205. **Strutto** grezzo in cisterna €/t 618; raffinato in cisterna 918; raffinato in cartone da 25 kg 1068; raffinato in pacchetti e/0 vaschette fino a 1 kg 1718.

Caseari

Zangolato di creme fresche per burrificazione (f.co luogo produzione) 0,85; **Formaggio parmigiano-reggiano** qualita' scelto +12% fra 0-1 per lotti di partita, quantita' 100 forme circa; min. 30 mesi e oltre 10,40-11,25; min. 24 mesi e oltre 9,40-9,85; min. 18 mesi e oltre 8,90-9,25; min. 12 mesi e oltre 8,45-8,80.

Novara

Rilevazioni del 04/04/2016 della Camera di Commercio di Novara, merce al tenimento del produttore Iva esclusa.

Risi e Risoni

Risone (prezzi in € per tonnellata): Tondo: Balilla - Centauro 310-340; Selenio 345-395; Medio: Lido, Flipper 255-280; Lungo A: Loto 285-325; Augusto 295-325; Dardo, Luna CL e similari 260-285; S. Andrea 290-320; Baldo 280-320; Roma 330-370; Arborio, Volano 690-730; Carna